

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE SSD PAED-02/A INDETTA CON D.R. n. 604/2024- PROT. N. Prot. n. 0167062 del 25/06/2024 (G.U. n. 54 DEL 05/07/2024).**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 24 ottobre 2024, alle ore 8.30, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 900/2024 PROT. N. 227431 del 07/08/2024. nelle persone di:

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| - Prof.ssa <i>Chiara Bertolini</i> | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale<br>presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. <i>Giovanni Bonaiuti</i>   | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale<br>presso l'Università di Cagliari;               |
| - Prof.ssa <i>Luisa Zecca</i>      | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale<br>presso l'Università di Milano Bicocca.         |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| - Prof.ssa <i>Luisa Zecca</i>      | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale<br>presso l'Università di Milano Bicocca;<br>PRESIDENTE         |
| - Prof.ssa <i>Chiara Bertolini</i> | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale<br>presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;<br>SEGRETARIO |

La Commissione prende visione del D.R. n. 604/2024- PROT. N. Prot. n. 0167062 del 25/06/2024 (bando) "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022 "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 06/12/2024 (entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).**

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 6 novembre alle ore 9.30 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

Prof.

I COMPONENTI

Prof.

Prof. (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE SSD PAED-02/A INDETTA CON D.R. n. 604/2024- PROT. N. Prot. n. 0167062 del 25/06/2024 (G.U. n. 54 DEL 05/07/2024).**

Criteria per la valutazione dei candidati

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** coerenti con il settore concorsuale, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) continuità della produzione scientifica tenendo conto dei periodi di astensioni per maternità/paternità o per altri comprovati motivi
- b) qualità della produzione scientifica coerente con il settore concorsuale, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo
- c) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- f) attribuzione di incarichi di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e possesso dell'abilitazione scientifica per la prima fascia.

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale - Settore concorsuale -  
11/PAED-02 RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE  
(Avviso/Decreto Rep.604/2024- Prot. n. 0167062- del 25/06/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Giovanni Bonaiuti Prof. ordinario presso l'Università degli Studi Cagliari nato a Prato il 17/01/1964 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 900/2024 del 07/08/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare, dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,  
28/10/2024

Prof. Giovanni Bonaiuti presso l'Università degli Studi di Cagliari

(FIRMATO DIGITALMENTE)

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale - Settore concorsuale -  
11/PAED-02 RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE  
(Avviso/Decreto Rep.604/2024- Prot. n. 0167062- del 25/06/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta CHIARA BERTOLINI Prof.ssa DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE presso l'Università degli Studi DI MODENA E REGGIO EMILIA nata a CORREGGIO (RE) il 21/02/1980 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 900/2024 del \_07/08/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,

28/10/2024

Prof.ssa CHIARA BERTOLINI presso l'Università degli Studi DI MODENA E REGGIO EMILIA

(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51

e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale - Settore concorsuale -  
11/PAED-02 RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE  
(Avviso/Decreto Rep.604/2024- Prot. n. 0167062- del 25/06/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Luisa Zecca Prof.ssa ordinaria presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nata a Milano il 06/12/1972 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 900/2024 del 07/08/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

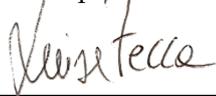
In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,  
28/10/2024

prof.ssa Luisa Zecca presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca



---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE SSD PAED-02/A INDETTA CON D.R. n. 604/2024- PROT. N. Prot. n. 0167062 del 25/06/2024 (G.U. n. 54 DEL 05/07/2024).**

Il giorno 06/11/2024, alle ore 9.30 , in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 900/2024 PROT. N. 227431 del 07/08/2024. nelle persone di:

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| - Prof.ssa <i>Luisa Zecca</i>      | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Milano Bicocca.<br>PRESIDENTE  |
| - Prof. <i>Giovanni Bonaiuti</i>   | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Cagliari;<br>COMPONENTE  |
| - Prof.ssa <i>Chiara Bertolini</i> | Ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;<br>COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

**Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..**

**Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).**

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

**CAPRARA BARBARA**  
**Giudizi individuali**

**Prof.ssa Luisa Zecca**

Barbara Caprara è ricercatrice Universitaria in Didattica e Pedagogia Speciale (PAED-02/A), Facoltà di Scienze della Formazione, Libera Università di Bolzano.

La produzione scientifica è continua dal 2008 sui temi dell'innovazione e ricerca didattica nella scuola dell'infanzia e in quella primaria con importanti approfondimenti sui metodi di Ricerca-Azione e Ricerca-Formazione, con un focus particolare sull'approccio Montessori nei processi di apprendimento e di inclusione (prodotti n. 3, 6, 9, 12), di questo filone di ricerca è di particolar interesse l'indagine descritta nel prodotto n.7. La produzione scientifica si caratterizza per un secondo ambito di studi sull'uso di tecnologie didattiche anche digitali in contesti scolastici (prodotto n. 1) ed extrascolastici (prodotto n. 5) e la strutturazione di ambienti di apprendimento nella scuola dell'infanzia (prodotto n. 2).

Di particolare rilievo per metodologia, originalità e rilevanza dei risultati è il contributo n. 10.

In sintesi la qualità della produzione scientifica e la collocazione editoriale sono decisamente rilevanti e coerenti con il settore concorsuale; di pregevole originalità alcuni dei contributi segnalati.

La candidata ha diretto 3 progetti internazionali ammessi a finanziamenti su bandi competitivi coerenti con il profilo indicato; ha partecipato a 5 progetti internazionali e nazionali ammessi a finanziamento su bandi competitivi. Partecipa al comitato scientifico della collana: *Educazione al patrimonio culturale e formazione dei saperi*" (FrancoAngeli) e ai comitati di referee delle riviste *REM-Research on Education and Media*, rivista ufficiale della SIREM, Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale RPD e *Ricerche di Pedagogia e Didattica - Journal of Theories and Research in Education* del Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "G.M. Bertin" dell'Università di Bologna. Ha organizzato e partecipato come relatrice a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero.

Dal 2005 ha incarichi di insegnamento presso atenei italiani nel settore concorsuale oggetto del bando in CdS triennali, magistrali e in dottorati di ricerca. È titolare del corso "Help me do it by myself: an introduction to the pedagogy of Maria Montessori", University of Vechta (D) e Visiting professor presso l'Università Leuphana di Lüneburg (D), Institute of Social Work and Social Education. Fa parte dell'Eduspace-Multilab sull'educazione al pensiero immaginativo in collaborazione con un gruppo di ricerca canadese, afferente alla Simon Fraser University di Vancouver.

Ha conseguito il premio "De Unterrichter Jervolino" per tesi di Dottorato, Opera Nazionale Montessori (2022). È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per prima fascia nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A.

### **Prof. Giovanni Bonaiuti**

Barbara Caprara è ricercatrice universitaria in Didattica e Pedagogia Speciale (PAED-02/A) presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima e la seconda fascia nel settore PAED-02/A.

Dal 2005, svolge un ruolo attivo nella didattica universitaria e nella ricerca, con un focus particolare sull'approccio montessoriano, sull'innovazione didattica e sugli ambienti di apprendimento inclusivi, sia in ambito italiano che internazionale.

La produzione sottoposta a valutazione è continuativa nel tempo e si distingue per originalità e innovatività, con contributi che riguardano i temi delle tecnologie digitali nei contesti di educazione formale e non formale (prodotti 1, 5, 10), degli ambienti di apprendimento con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia (prodotto 2), dell'approccio Montessori (prodotti 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12), dell'Education Outside the classroom (prodotti 4, 6, 12), dell'educazione museale (prodotto 5) e dell'inclusione (prodotto 11).

Caprara ha diretto con successo progetti di ricerca internazionali finanziati da bandi competitivi, come il progetto Erasmus+ DIVA, e ha svolto un ruolo chiave nel progetto "MAPS" in collaborazione con le Università di Vechta e Tallin. Ha inoltre coordinato progetti di ricerca come "Educazione cosmica per Maria Montessori". La candidata ha partecipato a numerosi progetti finanziati, tra cui il progetto "Robots are among us" per lo sviluppo inclusivo di bambini con bisogni educativi specifici, finanziato dall'Erasmus+, dimostrando una partecipazione attiva e continuativa alla comunità di ricerca internazionale.

Barbara Caprara è membro del comitato scientifico della collana "Educazione al patrimonio culturale e formazione dei saperi" e fa parte del comitato di referee per riviste come "Research on Education and Media" e "Ricerche di Pedagogia e Didattica", due riviste di riferimento nel settore.

Caprara ha partecipato come relatrice e organizzatrice a numerosi convegni scientifici, svolge attività didattica presso la Libera Università di Bolzano e ha incarichi di insegnamento internazionali presso la University of Vechta e collaborazioni con la Simon Fraser University in Canada.

Barbara Caprara presenta un profilo professionale solido, maturo, altamente qualificato e in linea con le competenze richieste nel settore della didattica innovativa, l'inclusione scolastica e la formazione degli insegnanti. Le sue ricerche e attività didattiche riflettono un approccio integrato e innovativo, soprattutto nell'ambito della pedagogia montessoriana e nell'uso delle tecnologie per l'istruzione.

### **Prof.ssa Chiara Bertolini**

La candidata Barbara Caprara è ricercatrice universitaria in didattica e pedagogia speciale (PAED-02/A) presso la Facoltà di Scienze della formazione della Libera Università di Bolzano.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale sia per la seconda che per la prima fascia nel settore concorsuale PAED-02/A.

La sua produzione scientifica prende avvio nel 2002 ed ha un andamento continuativo dal 2008. Ai fini della procedura corrente, presenta 12 pubblicazioni di cui 2 monografie, 6 contributi in volume, 2 articoli in rivista di fascia A e 2 contributi in rivista. Le pubblicazioni sono decisamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale.

La produzione sottoposta a valutazione è continuativa nel tempo e le sedi editoriali sono di rilievo nazionale. Le ricerche della candidata riguardano i temi delle tecnologie digitali nei contesti di educazione formale e non formale (prodotti 1, 5, 10), degli ambienti di apprendimento con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia (prodotto 2), dell'approccio Montessori (prodotti 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12), dell'Education Outside the classroom (prodotti 4, 6, 12), dell'educazione museale (prodotto 5) e dell'inclusione (prodotto 11).

I prodotti esaminati si caratterizzano per originalità ed innovatività, dimostrando una solida competenza di ricerca e un contributo significativo al settore di riferimento, con un focus specifici sull'approccio Montessori e l'innovazione didattica, anche attraverso ricerche-azioni e ricerche-formazioni.

La candidata è responsabile scientifica del progetto Erasmus+ DIVA "Diversity in Action". È stata responsabile scientifica del progetto MAPS (in collaborazione con le Università di Vechta e di Tallin) e del progetto sull'"Educazione cosmica per Maria Montessori: sperimentare i materiali per una didattica interdisciplinare" finanziato dall'Università di Bolzano. Partecipa al progetto Erasmus+ "Robots are among us" ed ha partecipato a 2 progetti di ricerca finanziati dall'Università di Bolzano sul tema delle tecnologie nei contesti educativi ed a un progetto sul tema della famiglia come agenzia di socializzazione.

La candidata è membro del comitato scientifico della collana "Educazione al patrimonio culturale e formazione dei saperi". Fa parte del comitato di referaggio per le riviste "Research on Education and Media" e "Ricerche di Pedagogia e Didattica".

Ha partecipato a numerosi convegni sia nazionali che internazionali. Ha organizzato convegni su scala nazionale. Ha fatto parte del comitato scientifico dell'VIII Convegno Internazionale dal titolo "Aktionsforschung, Lesson Study und Learning Studies in Kindergarten, Schule un Universitat".

Ha collaborazioni sia in termini di ricerca che di didattica continuative nel tempo con la Faculty of Education dell'University di Vechta. Collabora con il gruppo di ricerca canadese afferente alla Simon Fraser University of Vancouver per la messa a punto dell'Eduspace-Multilab della Facoltà di Scienze della formazione della Libera Università di Bolzano.

Nel 2022 ha ottenuto il premio "De Unterrichter Jervolino".

È membro del Consiglio direttivo del CRESPI (Centro di ricerca interuniversitario sulla professionalità degli insegnanti). Fa parte del consiglio scientifico del CEMET (Centro di ricerca su educazione, media e tecnologie, dell'Università di Bologna).

La candidata presenta un profilo pienamente solido, maturo e coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa.

### **Giudizio collegiale**

La candidata Barbara Caprara ha mostrato continuità nella produzione scientifica a partire dal 2008.

I prodotti scientifici presentanti sono pienamente coerenti con il settore concorsuale.

La produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, è di qualità eccellente.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è ottima.

La candidata mostra una comprovata capacità di coordinare e dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.

Partecipa ad alcuni comitati editoriali di riviste e collane editoriali rilevanti per gli ambiti oggetto del bando.

Ha organizzato e partecipato a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero.

Ha svolto incarichi di insegnamento presso atenei o istituti di ricerca, italiani e internazionali a partire dall'anno 2005.

Ha svolto incarichi di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani e internazionali a partire dall'anno 2022.

Ha conseguito il premio "De Unterrichter Jervolino" per l'attività scientifica svolta ed è in possesso dell'abilitazione scientifica per la prima fascia.

Alla luce dell'analisi delle attività di ricerca e di didattica realizzate sia sul piano nazionale che internazionale e dei prodotti della ricerca presentati, la Commissione valuta il profilo della candidata

pienamente congruente con l'ambito di studio del settore a bando, con interessi ampi nei campi della pedagogia montessoriana, della progettazione degli ambienti di apprendimento inclusivi e delle tecnologie per l'istruzione, mostrando impegno nella direzione della formazione degli insegnanti.

La candidata presenta un'ottima maturità di pensiero pedagogico e metodologico come richiesto dal ruolo di Professore Associato.

## **DELL'ANNA SILVIA**

### **Giudizi individuali**

#### **Prof.ssa Luisa Zecca**

Silvia Dell'Anna è ricercatrice a tempo determinato (RTD Junior, M-PED/04) presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Libera Università di Bolzano.

La produzione scientifica è continua dal 2016. Di particolare rilevanza e originalità gli studi monografici nell'ambito dell'inclusione scolastica (prodotti n. 1, 2, 3, 4) Di pregevole interesse per rigore metodologico e portata innovativa i contributi nell'area delle systematic review (prodotti 6, 7). Foriero di prospettive per ricerca applicata di tipo valutativo il contributo n. 11.

Dal 2016 ha incarichi di insegnamento presso atenei italiani nel settore concorsuale oggetto del bando in CdS triennali, magistrali e in dottorati di ricerca. Ha organizzato e partecipato come relatrice a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero. Si segnala un'esperienza di ricerca presso il Trinity College Dublin, dal 21 febbraio al 31 marzo 2022 (supervisor: Prof.ssa Joanne Banks). Partecipa al progetto PRIN "Design Accessibility Network to Enjoy University" di cui è capo unità per la Libera Università di Bolzano (Ottobre 2023-in corso); è co-investigatore del progetto "Oltre i ponti – Über die Brücke (Febbraio 2024-in corso)" finanziato da Impresa Sociale con i Bambini, entrambi ammessi al finanziamento su bandi competitivi. Ha partecipato a 5 progetti di ricerca nazionali sul tema della didattica inclusiva. Ha diretto o co-diretto interventi formativi per oltre 250 studenti delle scuole secondarie, mirati a prevenire l'insuccesso scolastico e l'abbandono precoce gestiti dalla Libera Università di Bolzano ha realizzato con Fondo Sociale Europeo. Dal 2023 è consulente scientifico per la rivista di settore "L'integrazione scolastica e sociale" (Fascia A, 11/D2) e Guest Editor per il Chinese Journal SIEF, per il numero "Educational Equity: the call of global education" (2021, Vol. 8, No. 2). È nel comitato di referaggio per varie riviste di settore, nazionali e internazionali (Form@re, Italian Journal of Special Education for Inclusion, Nuova Secondaria Ricerca, Discover Education, Nordic Journal of Systematic Reviews in Education, Cogent Education).

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, II fascia, per il Settore Concorsuale PAED-02/A-Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa (Bando D.D. 553/2021, Quinto Quadrimestre).

#### **Prof. Giovanni Bonaiuti**

Silvia Dell'Anna è attualmente ricercatrice a tempo determinato in Didattica e Pedagogia Speciale presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano.

La produzione scientifica di Dell'Anna è continuativa e ben distribuita negli ultimi anni, come testimoniano i numerosi articoli pubblicati in riviste di fascia A e contributi in volumi curati.

Le pubblicazioni della candidata si distinguono per l'originalità e il rigore metodologico e si concentrano soprattutto nel campo dell'inclusione scolastica e del supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. Ricerche svolte attraverso rassegne sistematiche, ricerche e ricerche-azioni con approfondimenti sulla qualità dei contesti, sulla differenziazione didattica e sugli apprendimenti, sugli studenti gifted e sull'abilismo (prodotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12). Il prodotto 9 descrive progetti per la prevenzione alla disaffezione e all'abbandono scolastico.

Dell'Anna ha ricoperto ruoli di leadership in diversi progetti, come il progetto PRIN "Design Accessibility Network to Enjoy University," nel quale è capo unità per la Libera Università di Bolzano e ha coordinato progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo dimostrando capacità di collaborare in contesti di ricerca estesi e di rilevanza sociale.

Silvia Dell'Anna è consulente scientifico per la rivista "L'integrazione scolastica e sociale" e ha svolto attività di traduzione e curatela per opere sull'UDL, pubblicate da Erickson, a ulteriore conferma del suo coinvolgimento nella comunità scientifica e della sua capacità di contribuire alla letteratura nel settore dell'inclusione.

Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni, sia nazionali che internazionali e ha organizzato eventi scientifici, dimostrando competenze nella divulgazione e nella condivisione delle ricerche.

Dell'Anna ha una solida esperienza di insegnamento presso la Libera Università di Bolzano e altre istituzioni, coprendo corsi sulla pedagogia dell'inclusione e ha svolto attività di ricerca come visiting researcher al Trinity College di Dublino, approfondendo l'inclusione scolastica a livello internazionale. Silvia Dell'Anna presenta un profilo professionale solido, maturo e coerente con il settore concorsuale e la presente valutazione comparativa, soprattutto con gli aspetti connessi alla pedagogia e alla didattica dei bisogni educativi speciali e ai contesti educativi inclusivi.

### **Prof.ssa Chiara Bertolini**

La candidata Silvia Dell'Anna è ricercatrice a tempo determinato (RTD Junior) nel settore PAED-02/B presso la Facoltà di Scienze della formazione della Libera Università di Bolzano.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale PAED-02/A.

La produzione scientifica prende avvio nel 2016, con un andamento continuo.

Ai fini della procedura corrente, presenta 12 pubblicazioni di cui 4 monografie, 1 contributo in volume, 6 articoli in rivista di fascia A e 1 contributi in rivista internazionale.

La produzione sottoposta a valutazione è coerente con le tematiche del settore concorsuale è continuativa nel tempo e le sedi editoriali sono di rilievo sia nazionale che internazionale. Le ricerche della candidata riguardano prevalentemente il tema dell'inclusione scolastica, esplorato attraverso systematic review, ricerche e ricerche-azioni con approfondimenti sulla qualità dei contesti, sulla differenziazione didattica, sugli studenti gifted e sull'abilismo (prodotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12). Il prodotto 9 descrive progetti per la prevenzione alla disaffezione e all'abbandono scolastico.

I prodotti dimostrano una solida base di ricerca e un contributo scientifico significativo in relazione all'inclusione scolastica e all'educazione speciale.

La candidata è attualmente responsabile dell'Unità locale dell'Università di Bolzano per il progetto PRIN "Design accessibility network to enjoy university". Ha coordinato, inoltre, progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo. È stata principal investigator di un progetto finanziato in seguito a bando interno dall'Università di Bolzano dal titolo "Evaluation of the quality of school inclusion: a pilot project".

Ha partecipato a convegni sia nazionali che internazionali. Ha organizzato un convegno presso l'Università di Bolzano.

La candidata ha collaborazioni con il Trinity College di Dublin, dove è stata visiting professor dal 21 febbraio al 31 marzo 2023. Ha tenuto seminari e insegnamenti presso l'Università di Torino e di Bergamo.

La candidata presenta un profilo solido e coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa, con un interesse specifico all'area della pedagogia speciale.

### **Giudizio collegiale**

La candidata Silvia Dell'Anna ha mostrato continuità nella produzione scientifica a partire dal 2016.

I prodotti scientifici presentanti sono coerenti con il settore concorsuale.

La produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, è di qualità ottima.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è ottima.

La candidata mostra capacità di coordinare e dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi.

Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.

È membro di alcuni comitati editoriali di riviste e collane editoriali rilevanti per gli ambiti oggetto del bando.

Ha organizzato e partecipato a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero.

Ha svolto incarichi di insegnamento presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali a partire dal 2016.

Ha svolto incarichi di ricerca presso il proprio ateneo e alcune esperienze internazionali.

È in possesso dell'abilitazione scientifica per la seconda fascia.

Alla luce dell'analisi delle attività di ricerca e di didattica realizzate sia sul piano nazionale sia su quello internazionale e dei prodotti della ricerca presentati, la Commissione valuta il profilo della candidata Silvia Dell'Anna congruente con l'ambito di studio del settore a bando, mostrando in particolare un profilo focalizzato nel campo della pedagogia speciale, della marginalità e dell'inclusione.

La candidata presenta un'adeguata maturità di pensiero pedagogico e metodologico come richiesto dal ruolo di Professore Associato.

## **GOLA GIANCARLO**

### **Giudizi individuali**

#### **Prof.ssa Luisa Zecca**

Giancarlo Gola è professore in Scienze dell'Educazione presso il Dipartimento Formazione e Apprendimento/Alta Scuola Pedagogica SUPSI – Scuola Universitaria professionale della Svizzera Italiana, responsabile del Centro Competenze educazione, apprendimento, insegnamento nello stesso Dipartimento.

Gli ambiti di ricerca prevalenti sono: conoscenze e visione professionale degli insegnanti, strategie di ricerca mixed method, pratiche didattiche e teorie dell'insegnamento, neurodidattica. Non si rilevano studi sulla didattica dell'inclusione e la valutazione della qualità dei contesti educativi.

Di rilevante originalità sono le monografie relative ai prodotti n. 1 e 2. Sulla formazione degli insegnanti si segnalano in particolare, le monografie del 2012 e del 2010 (prodotti n. 3, 4). Sul tema delle pratiche e delle rappresentazioni degli insegnanti e il metodo della narrative inquiry connesso all'analisi fenomenologica è rilevante il contributo in volume del 2022 (prodotto n. 8). Nell'area della neurodidattica, di rilevante interesse è la monografia n. 5. Nell'ambito degli studi metodologici è pregevole il contributo in volume del 2015 (prodotto n. 6).

Partecipa al progetto di ricerca LAILA Project Erasmus+KA - Leadership for educational innovation in public and private businesses and organizations; e al Progetto SNSF ICT - PPI Preparatory Grant "NeuroTeach. Teaching and Learning with the Brain CT".

È stato responsabile scientifico del progetto TACT - Tools Analysis of Classroom Teaching - Metodologie e strumenti per analizzare l'insegnamento (condotto in forma indipendente dal 2012 al 2015). È ideatore del progetto Teach-T - Teachers' Eye Tracking Classroom Event and Instruction for Teaching (progetto condotto in forma indipendente dal 2018). Ha partecipato alla ricerca DFA 2020 - A scuola in Ticino durante la Pandemia di COVID-19, commissionata nel maggio 2020 dal DECS al DFA, nel ruolo di ricercatore. Nell'ambito delle neuroscienze e della neurodidattica ha partecipato al progetto Teach-T e Teaching-Brain. È ideatore del progetto "Teaching-Brain".

Ha collaborazioni costanti di tipo scientifico in Europa, Stati Uniti, nell'area delle scienze dell'Educazione, Formazione degli insegnanti, Didattica e Metodologia di ricerca. Ha svolto attività di ricerca presso atenei stranieri (University of Lubiana, College of Education- San Diego State University, CSET – Center to Support Excellence in Teaching – Stanford University, Laboratoire de Science de l'Éducation - Université Grenoble Alpes, Department of Teacher Education – University of Oslo, Juraj Dobrila University in Pola; University of Oslo, programma Movetia CH Outgoing Mobility, SUPSI).

Dal 2004 ha incarichi di insegnamento presso atenei italiani e un ateneo straniero nel settore concorsuale oggetto del bando.

È membro dell' Editorial Advisory Board del Journal of Workplace Learning (JWL). È membro revisore del Journal of Workplace Learning (JWL). È membro del Comitato Editoriale della rivista RicercAzione. Partecipa in qualità di "revisore occasionale" per numerose riviste internazionali, tra le quali: Journal of Teacher Education (2012); Culture and Brain (2021); Rivista Svizzera di Scienze dell'Educazione RSSE (2022); MDPI Education Sciences (2023).

È membro del Comitato di Redazione RTH Research Trends in Humanities. Education & Philosophy University of Naples Federico II Italy. È membro del Comitato Scientifico oltre che referee della rivista Formazione & Insegnamento European Journal of Research on Education and Teaching. È membro del Comitato dei Revisori del Journal of e-Learning and Knowledge Society (Je-LKS). È membro del Comitato Editoriale di Formazione & Insegnamento; di European Journal of Research on Education and Teaching. È membro del Comitato Scientifico della Collana Editoriale "I futuri della didattica" di Armando Editore della Collana Editoriale University, Teaching & Research presso Pensa Multimedia.

È membro del Comitato Scientifico della Rivista "Giornale Italiano di Educazione alla Salute, Sport e Didattica Inclusiva". È membro della Collana editoriale "Patrimoni culturali e ricerca educativa" della Pensa Multimedia. È membro del Comitato Scientifico della rivista Attualità Pedagogiche - Rivista Scientifica dell'Università degli Studi di Salerno. È Guest Editor di PLOS ONE, un peer-reviewed journal. È membro del Comitato Scientifico della Collana "La Società Formativa" di Pensa Multimedia. È membro del Consiglio Scientifico della Rivista RTH Research Trends in Humanities. Education & Philosophy Sezione Brain Education Cognition - University of Naples Federico II Italy. È membro del Comitato Scientifico della Collana editoriale "Formazione", Editrice Pensa Multimedia.

Ha conseguito i seguenti premi: Best paper Presentation Award ETN 2020 -REN, Presentation Award Research Educational Neuroscience 2021, Premio ricerca didattica SIRD 2021 "L.Calonghi" per il testo VideoAnalisi 2021, REN AWARD Research Educational Neuroscience 2022.

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per prima fascia nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A.

### **Prof. Giovanni Bonaiuti**

Giancarlo Gola è attualmente Professore in Scienze dell'Educazione presso il Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana), dove è anche responsabile del Centro Competenze Educazione, Apprendimento e Insegnamento.

La sua ricerca si concentra su metodologie didattiche, neuroscienze applicate all'educazione e sulle visioni professionali degli insegnanti. La produzione scientifica di Gola è ampia e costante, con contributi significativi dagli inizi della sua carriera fino ad oggi su temi innovativi come la ricerca e la formazione mediante video-analisi (prodotti 2, 6, 12), le competenze professionali dell'insegnante e del ruolo della pratica riflessiva (prodotti 3, 4, 8, 11), l'insegnamento (prodotti 1, 4), la comunicazione scuola-famiglia-studenti (prodotto 7) e le neuroscienze in didattica (prodotti 5, 9, 10).

Gola ha dimostrato capacità di gestione e coordinamento attraverso il progetto TACT (Tools Analysis of Classroom Teaching), del quale è stato responsabile scientifico. Ha inoltre guidato il progetto "Teaching-Brain," che indaga l'applicazione delle neuroscienze all'educazione. Il candidato ha collaborato a numerosi progetti, come il LAILA Project Erasmus+ e il progetto NeuroTeach, oltre a partecipare a studi sull'impatto della pandemia sul sistema educativo ticinese. Queste partecipazioni dimostrano la sua capacità di lavorare in contesti di ricerca multidisciplinari e di portata internazionale.

Il candidato è inoltre membro di comitati editoriali di diverse riviste scientifiche di rilievo, tra cui Journal of Workplace Learning e Formazione & Insegnamento.

Il candidato ha una lunga esperienza di insegnamento in ambito universitario, presso istituzioni come SUPSI e le Università di Trieste, Bologna e Verona. I suoi corsi spaziano dalla metodologia della ricerca educativa alle neuroscienze applicate, offrendo ai suoi studenti un'educazione avanzata in campo pedagogico. Gola è attualmente responsabile del Centro Competenze Educazione, Apprendimento e Insegnamento presso la SUPSI, un incarico che sottolinea la sua capacità di gestione e leadership nella ricerca.

Il candidato ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio SIRD per la ricerca didattica, premi per le sue presentazioni nel campo delle neuroscienze educative e ha ottenuto l'abilitazione scientifica per la prima fascia in Italia.

Giancarlo Gola possiede un profilo accademico solido, maturo e coerente con il settore concorsuale. I suoi lavori e le sue competenze sono rilevanti in particolare sul piano dell'innovazione didattica, sugli studi che connettono le neuroscienze all'educazione, sulla formazione degli insegnanti e sull'impiego delle tecnologie (videoanalisi) finalizzate al miglioramento della qualità dei contesti educativi.

### **Prof.ssa Chiara Bertolini**

Il candidato Gola Giancarlo è professore in Scienze dell'Educazione presso il Dipartimento di Formazione e Apprendimento della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), dove svolge anche il ruolo di responsabile del Centro Competenze Educazione, Apprendimento e Insegnamento.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale sia per la seconda che per la prima fascia nel settore concorsuale PAED-02/A.

Ai fini della procedura corrente, presenta 12 pubblicazioni di cui 5 monografie, 3 contributi in volume, 2 articoli in rivista di fascia A e 2 contributi in rivista internazionale.

Le pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale.

La produzione sottoposta a valutazione è continuativa nel tempo e le sedi editoriali sono di rilievo sia nazionale che internazionale.

Le ricerche del candidato riguardano prevalentemente i temi della metodologia della ricerca in educazione, con particolare attenzione agli approcci quali-quantitativi e alle video-ricerca (prodotti 2, 6, 12), delle competenze professionali dell'insegnante e del ruolo della pratica riflessiva (prodotti 3, 4, 8, 11), dell'azione didattica tra intenzionalità ed implicito (prodotti 1, 4), della comunicazione scuola-famiglia-studenti (prodotto 7) e delle neuroscienze in relazione alle pratiche didattiche (prodotti 5, 9, 10).

Nel complesso, i contributi del candidato sono di qualità e scientificamente rilevanti, in particolare rispetto al tema della professionalità docente esaminato attraverso diverse metodologie e prospettive.

Il candidato collabora al progetto Erasmus+ dal titolo “Laila. Leadership for educational innovation in public and private businesses and organizations” e al progetto SNSF-IICT dal titolo “Neuro Teach. Teaching and learning with the brain CT”.

È stato responsabile scientifico del progetto TACT “Tools Analysis of Classroom Teaching” e del progetto “Teaching-Brain,” che indaga l’applicazione delle neuroscienze all’educazione.

È membro del comitato editoriale di 4 riviste, svolge la funzione di revisore per 3 riviste, fa parte del comitato scientifico per 6 collane e per 3 riviste, di rilievo sia nazionale che internazionale.

Ha svolto esperienze di short visiting presso il Teacher College Columbia University e il Center to Support Excellence in Teaching presso la Stanford University. Ha svolto periodi di short visiting scholar presso le Università di Lubiana, di San Diego, di Grenoble e di Oslo. Ha svolto attività didattiche presso l’Università di Pola.

Il candidato nel 2020 ha ottenuto un riconoscimento per il Best paper presentation award ETN, nel 2021 il premio SIRD per il volume “Videoanalisi” e nel 2022 un premio durante la conferenza Research Educational Neuroscience.

È membro del Centro italiano di ricerca pedagogica (CIRPED) e della Società per apprendimento informato da evidenze (SAPIE).

Il candidato presenta un profilo pienamente solido, maturo e coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa.

### **Giudizio collegiale**

La produzione scientifica del candidato Giancarlo Gola ha preso avvio nel 2008.

I prodotti scientifici presentanti sono coerenti con il settore concorsuale.

La produzione scientifica, valutata all’interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, è di qualità eccellente.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è ottima.

Il candidato mostra una comprovata capacità di coordinare e dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.

È membro di numerosi comitati editoriali di riviste e collane editoriali rilevanti per gli ambiti oggetto del bando.

Ha avuto numerosi incarichi di insegnamento presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali.

Ha svolto numerosi incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca, italiani e internazionali.

Ha conseguito premi e riconoscimenti per l’attività scientifica ed è in possesso dell’abilitazione scientifica per la prima fascia.

Alla luce dell’analisi delle attività di ricerca e di didattica realizzate sia sul piano nazionale sia su quello internazionale e dei prodotti della ricerca presentati, la Commissione valuta il profilo del candidato Giancarlo Gola pienamente congruente con l’ambito di studio del settore a bando, con interessi focalizzati sulla formazione degli insegnanti e sulle connessioni tra neuroscienze e didattica.

Il candidato presenta un’ottima maturità di pensiero pedagogico e metodologico come richiesto dal ruolo di Professore Associato.

### **PICCIOLI MARIANNA**

#### **Giudizi individuali**

##### **Prof.ssa Luisa Zecca**

Marianna Piccioli è RTD (Tipologia A) di Didattica e pedagogia speciale – PAED-02/A dal 01/03/2021 presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), dell’Università degli Studi di Firenze.

La produzione scientifica è continua dal 2014. Di rilevante interesse scientifico e rigore si segnalano la monografia nell’area di studi sull’inclusione (prodotto n. 8) e il contributo in volume del 2024 (prodotto n. 1). Sul tema della formazione degli insegnanti e l’inclusione un contributo significativo è l’articolo del 2022 (prodotto n. 4). Sul tema della valutazione delle politiche scolastiche e delle culture inclusive pregevole è l’articolo del 2022 e il contributo in volume del 2021 (prodotti n. 5, 7). La prospettiva teorica sui Disability

Studies è approfondita in modo articolato nel contributo n. 11. L'ambito della progettazione didattica inclusiva è oggetto di un articolo di rilievo del 2022 (prodotto n. 6).

Dal 2010 ha incarichi di insegnamento presso atenei italiani nel settore concorsuale oggetto del bando in Corsi di Studio triennali e magistrali, e presso il Corso di Specializzazione per le attività di sostegno.

Ha partecipato a progetti competitivi finanziati, in particolare: Progetto Erasmus+, KA220-SCH, Call 2022, Round 1, School Education, dal titolo: Sürdürülebilir Okul Gelişimi İçin Etkili Dijital Okul Öz Değerlendirmesi (Digital Effective School Self-Assessment for Sustainable School Improvement) - DIGI ESSA 4 SCHOOLS; EUniWll dal titolo: MASTERY - Managing Sensitive Topics in Teaching and Research Confidently; Progetto Programma Erasmus+ KA220, dal titolo RESPOND – Sustaining the Professional Development of Teachers within Schools as Professional Learning Environments; Programma Erasmus+ KA02 - IHES - Inclusive Higher Education Systems for students with intellectual disabilities; membro del gruppo di ricerca dell'HUB della UVIC-UCC (Universitat de Vic - Universitat Central de Catalunya) - Spagna, all'interno del progetto europeo finanziato H2020 dal titolo: Community for Sciences – C4S, capofila Fundació Universitaria del Bages - UMANRESA (Number 872104 - C4S). Dal 01/07/2022 a oggi, Collaboratrice internazionale del gruppo di ricerca GLOSSA - Grup de recerca en lingüística aplicada, didàctica i literatura, coordinato dal prof. Llorenç Comajoan-Colomé dell'UVic-UCC Universitat de Vic – Universitat Central de Catalunya. Dal 01/11/2017 a oggi, Collaboratrice internazionale del gruppo di ricerca Grup de Recerca sobre Atenció a la Diversitat (GRAD), coordinato dal prof. Jesús Soldevila Pérez dell'UVic-UCC Universitat de Vic – Universitat Central de Catalunya.

È membro dell'Unità di Ricerca del Dipartimento FORLIPSI dell'Università degli Studi di Firenze "I-QUAL: Inclusion and quality of educational processes e del progetto Sostenibilità dello sviluppo professionale degli insegnanti e della valutazione in ambito scolastico". Dallo 01/06/2019 a oggi è membro del gruppo di ricerca: Progettazione e valutazione dell'inclusione scolastica nella prospettiva dei Disability Studies: modelli teorici e strumenti operativi. Dal 25/05/2019 a oggi è membro del gruppo nazionale SIPeS su Prospettiva del progetto di vita e famiglia. Dallo 01/01/2010 al 31/12/2012 è membro del gruppo di ricerca Riforma della scuola primaria e grado di soddisfazione degli insegnanti.

È stata responsabile di una decina di progetti di ricerca-azione nell'ambito di protocolli d'intesa con Istituti Comprensivi nell'area di studi sull'inclusione e la formazione degli insegnanti.

Ha organizzato e partecipato a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero sui temi dell'inclusione, delle metodologie di didattica innovativa per l'inclusione e della valutazione della qualità dei processi di inclusione dei contesti formativi.

Dal 01/09/2019 a tutt'oggi partecipa alle attività del comitato editoriale della collana, "Ricerca-Formazione" diretta dai Proff. Davide Capperucci, Roberta Cardarello, Bruno Losito e Ira Vannini, edita dalla casa editrice Franco Angeli. Partecipa a 17 comitati editoriali di riviste scientifiche ed è membro del Comitato dei revisori, di riviste in prevalenza in fascia A.

Ha avuto esperienze di ricerca presso atenei internazionali: Facultad de Ciencias Sociales y Departamento de Trabajo Social y Servicios Sociales de la Universidad Pablo de Olavide, Sevilla; Facultat d'Educació, Traducció i Ciències Humanes, Universitat de Vic - Universitat Central de Catalunya (Spain), Centre d'Innovació i Formació en Educació (CIFE), dell'Universitat de Vic - Universitat Central de Catalunya (Spain); Facultat d'Educació, Traducció i Ciències Humanes dell'Universitat de Vic - Universitat Central de Catalunya (Spain), Department of Studies and Teaching Language and Literature; Universitat Central de Catalunya (Spain), Department of Pedagogy; ESTES - École Supérieure en Travail Éducatif et Social de Strasbourg.

Ha conseguito il Premio Riccardo Massa - IV edizione (2023) nella sezione Monografie Junior per il volume Piccioli M. (2020), Relational Model e Cultural Model come incontro tra integrazione e inclusione, ETS, Pisa.

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare PAED-02/A.

### **Prof. Giovanni Bonaiuti**

Marianna Piccioli dichiara di essere Ricercatrice a Tempo Determinato di Tipo A in Didattica e Pedagogia Speciale presso l'Università degli Studi di Firenze. Con un solido background accademico, ha conseguito il Ph.D. in Scienze della Formazione e Psicologia, in co-tutela con l'Universitat de Vic.

La produzione scientifica di Piccioli è continua e ben distribuita negli ultimi anni, con pubblicazioni costanti e di qualità rilevante in riviste di fascia A e volumi collettanei. Le ricerche della candidata riguardano prevalentemente i temi dell'inclusione a scuola, sia nella prospettiva della valutazione di contesto che di

progettazione educativo-didattica (prodotti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11), anche in rapporto al concetto di equità in educazione (prodotto 2), alla comunicazione (prodotto 3) e alle rappresentazioni della disabilità (prodotto 1). Si è occupata inoltre di sviluppo professionale degli insegnanti di classe e degli insegnanti di sostegno (prodotti 4, 12).

La candidata ha ricoperto ruoli di responsabilità in progetti di ricerca e azione come coordinatrice per progetti di inclusione educativa in collaborazione con istituti scolastici e università.

Piccioli è attivamente coinvolta in diversi progetti di ricerca internazionali, tra cui il programma Erasmus+ e Horizon Europe. La sua partecipazione a gruppi di ricerca multi-nazionali testimonia la sua apertura internazionale e la capacità di collaborare su tematiche di rilevanza globale.

È membro del comitato editoriale della collana "Ricerca-Formazione" ed è revisore per numerose riviste scientifiche di fascia A, confermando il suo ruolo attivo nella comunità accademica.

Piccioli ha partecipato come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali, trattando temi di inclusione e disabilità e ha ricevuto il Premio "Riccardo Massa" nella sezione Monografie Junior per una pubblicazione sull'inclusione. Ha inoltre partecipato all'organizzazione di eventi scientifici, contribuendo alla diffusione delle sue ricerche.

La candidata svolge attività di insegnamento presso l'Università di Firenze e in altri istituti, coprendo materie inerenti alla pedagogia inclusiva e alla didattica speciale, e ha svolto una esperienza come Visiting Professor presso l'Universitat de Vic.

Marianna Piccioli presenta un profilo qualificato e coerente con le competenze richieste nel settore dell'innovazione didattica, con particolare attenzione alla didattica inclusiva e alla formazione degli insegnanti. Le sue attività di ricerca e didattica dimostrano un impegno costante verso il miglioramento dei contesti educativi attraverso un approccio critico e trasformativo.

### **Prof.ssa Chiara Bertolini**

La candidata Marianna Piccioli è Ricercatrice a tempo determinato (lettera A) nel settore PAED-02/A presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura, e Psicologia dell'Università di Firenze, dal 01/03/2021.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale PAED-02/A.

Ai fini della procedura corrente, presenta 12 pubblicazioni di cui 2 monografie, 3 contributi in volume e 7 articoli in rivista di fascia A.

La produzione scientifica prende avvio nel 2014, ha un andamento continuo ed è coerente con le tematiche del settore concorsuale.

La produzione sottoposta a valutazione mostra collocazioni editoriali di rilievo sia nazionale che internazionale.

Le ricerche della candidata riguardano prevalentemente i temi dell'inclusione a scuola, sia nella prospettiva della valutazione di contesto che di progettazione educativo-didattica (prodotti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11), anche in rapporto alle rappresentazioni sociali e culturali della disabilità (prodotto 1), al concetto di equità in educazione (prodotto 2) e alla comunicazione non violenta (prodotto 3). Si è occupata, inoltre, di sviluppo professionale degli insegnanti di classe e degli insegnanti di sostegno (prodotti 4, 12).

Nel complesso, i contributi della candidata sono di qualità e scientificamente rilevanti, con particolare riferimento all'inclusione scolastica e alla formazione degli insegnanti.

La candidata è membro di unità locali di ricerca di alcuni progetti finanziati su bandi competitivi: il progetto Erasmus+ "Digital effective school self-assessment for sustainable school improvement", il progetto Erasmus+ "Sustaining the professional development of teachers within intellectual disabilities" e il progetto EUniWll "Mastery managing sensitive topics in teaching and research confidently.

È membro del gruppo di ricerca dell'HUB della UVIC-UCC (Universitat de Vic- Universitat Central de Catalunya) all'interno di un progetto europeo H2020 del titolo "Community for Sciences".

Partecipa, inoltre, a gruppi di ricerca su progetti coordinati dal Dipartimenti FORLIPSI sui temi dell'inclusione e dello sviluppo professionale degli insegnanti. Ha coordinato progetti di ricerca e ricerca-azione-formazione in collaborazione con molti istituti scolastici.

La candidata fa parte del comitato editoriale e del comitato dei revisori di 17 riviste e partecipa alle attività del comitato editoriale della collana "Ricerca-Formazione".

È stata membro di comitati scientifici e di comitati organizzativi di convegni sia nazionali che internazionali. Ha partecipato a numerosi convegni.

È stata visiting professor, collaborando sui piani sia della ricerca che della didattica in particolare con l'Università Centrale di Catalunya e, seppure in misura minore, con l'Università di Siviglia.

Nel 2023, ha ottenuto il premio “Riccardo Massa” per la monografia “ Relational Model e cultural model come incontro tra integrazione e inclusione”

La candidata presenta un profilo pienamente solido, maturo e coerente con il settore concorsuale della presente valutazione comparativa.

### **Giudizio collegiale**

La candidata Marianna Piccioli ha mostrato continuità della produzione scientifica a partire dal 2014.

I prodotti scientifici presentanti sono coerenti con il settore concorsuale.

La produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, è di qualità ottima.

La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è ottima.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.

Partecipa ad alcuni comitati editoriali di riviste e collane editoriali rilevanti per gli ambiti oggetto del bando.

Ha organizzato e partecipato a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero;

Ha svolto incarichi di insegnamento presso atenei o istituti di ricerca, italiani e internazionali a partire dall'anno 2010.

Ha svolto incarichi di ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani e internazionali a partire dall'anno 2010.

Ha conseguito un premio per l'attività scientifica svolta ed è in possesso dell'abilitazione scientifica per la seconda fascia.

Alla luce dell'analisi delle attività di ricerca e di didattica realizzate sia sul piano nazionale sia su quello internazionale e dei prodotti della ricerca presentati, la Commissione valuta il profilo della candidata Marianna Piccioli congruente con l'ambito di studio del settore a bando con una focalizzazione sulla didattica inclusiva e sulla formazione degli insegnanti.

La candidata presenta un'ottima maturità di pensiero pedagogico e metodologico come richiesto dal ruolo di Professore Associato.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, la Commissione, all'*unanimità*, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- la dott.ssa Caprara Barbara
- il prof. Gola Giancarlo
- la dott.ssa Piccioli Marianna

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 12.00.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Luisa Zecca

I COMPONENTI

Prof. Giovanni Bonaiuti

Prof.ssa Chiara Bertolini

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ  
SEDE

**OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10 PER IL SETTORE CONCURSALE PAED-02/A INDETTA CON D.R. N. . n. 604/2024- PROT. N. Prot. n. 0167062 del 25/06/2024 (G.U. n. 54 DEL 05/07/2024).**

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 900/2024 PROT. N. 227431 del 07/08/2024, composta dai Sig.ri:

- Prof.ssa *Luisa Zecca* Ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Milano Bicocca.  
PRESIDENTE
- Prof. *Giovanni Bonaiuti* Ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Cagliari;  
COMPONENTE
- Prof.ssa *Chiara Bertolini* Ordinario di Didattica e pedagogia speciale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;  
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 4 candidati;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di seconda fascia mediante chiamata:

Versione 15/11/22

- la dott.ssa Caprara Barbara
- il prof. Gola Giancarlo
- la dott.ssa Piccioli Marianna

Reggio Emilia, 06/11/2024

IL PRESIDENTE  
Prof.ssa Luisa Zecca

#### I COMPONENTI

Prof. Giovanni Bonaiuti

Prof.ssa Chiara Bertolini  
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale - Settore concorsuale -  
11/PAED-02 RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE  
(Avviso/Decreto Rep.604/2024- Prot. n. 0167062- del 25/06/2024)**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta CHIARA BERTOLINI Prof.ssa ORDINARIA NEL SETTORE PAED-02/A presso l'Università degli Studi DI MODENA E REGGIO EMILIA nata a CORREGGIO (RE) il 21/02/1980 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 900/2024 PROT. N. 227431 del 07/08/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,

8/11/2024

prof.ssa CHIARA BERTOLINI presso l'Università degli Studi DI MODENA E REGGIO EMILIA

(FIRMA)

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di

incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale». Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al verbale 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale - Settore concorsuale -  
11/PAED-02 RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE  
(Avviso/Decreto Rep.604/2024- Prot. n. 0167062- del 25/06/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Giovanni Bonaiuti Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi di Cagliari nato a Prato il 17/01/1964 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 604/2024, Prot n. 167062 del 25/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,  
08/11/2024

Prof. Giovanni Bonaiuti presso l'Università degli Studi di Cagliari

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE- SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare: PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale - Settore concorsuale -  
11/PAED-02 RICERCA EDUCATIVA, DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE  
(Avviso/Decreto Rep.604/2024- Prot. n. 0167062- del 25/06/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Prof.ssa Luisa Zecca presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca nata a Milano il 6/12/1972 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 604/2024, Prot n. 167062 del 25/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

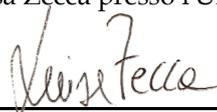
X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,  
8/11/2024

Prof.ssa Luisa Zecca presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La

citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***